



ISTITUTO
GUGLIELMO TAGLIACARNE

per la promozione
della cultura economica

Fondazione di Unioncamere

Fondazione

“Istituto Guglielmo Tagliacarne”

con sede in Roma – Via Nerva,1

**SCHEMA DI
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018**

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
BILANCIO AL 31/12/2018	13
RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2018	17
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2018.....	18

Relazione sulla gestione

Le attività svolte dalla Fondazione Guglielmo Tagliacarne nel corso del 2018 ne hanno rafforzato la **posizione di estrema importanza** su alcuni temi specifici nel campo dell'analisi e della **produzione di informazioni statistiche originali** sulle economie locali. Vanno sottolineate, al contempo, la qualità e la professionalità dimostrate nell'organizzazione dei **servizi di formazione manageriale e dei quadri delle pubbliche amministrazioni**, a partire da quelli del sistema camerale, particolarmente rilevanti in una fase di forte cambiamento quale quella che riguarda oggi le Camere di commercio.

Si tratta di un ruolo che potrà riuscire ulteriormente potenziato a seguito della imminente **trasformazione dell'Istituto in società a responsabilità limitata in house 100% Unioncamere**, nel rispetto degli obiettivi illustrati in dettaglio già nella nota al bilancio 2017. In sintesi, questa trasformazione - che permetterà all'Istituto di rileggere le proprie funzioni in chiave rinnovata, a beneficio soprattutto del sistema camerale - è disposta dall'autorità governativa - la Prefettura - su proposta degli organi dell'Istituto. Tale soluzione garantisce **flessibilità**, rafforza il **legame con Unioncamere e con il sistema camerale**, consente di **affidare direttamente commesse** alla società in house, rispetta i **vincoli di destinazione del patrimonio** della Fondazione trattandosi di una società interamente detenuta dall'originario socio fondatore.

La Prefettura ha comunicato nel mese di novembre l'approvazione del primo passo di questo lungo e complesso percorso, che ha riguardato la **modifica dello Statuto della Fondazione**. A seguito di questa comunicazione, a gennaio 2019 è stata quindi presentata l'**istanza di trasformazione**, alla quale ha fatto seguito poco prima della redazione del presente Bilancio consuntivo del 2018 la formale **autorizzazione da parte della Prefettura di Roma alla trasformazione** della Fondazione nel **"Centro studi delle Camere di commercio Guglielmo Tagliacarne s.r.l."**.

A partire dal prossimo esercizio, dunque, la nuova struttura sarà destinata a ricoprire un ruolo decisivo all'interno del panorama dell'informazione economica "strategica" su scala nazionale, al fine di **dare una risposta ancor più efficace alle esigenze del sistema camerale e di tutti gli stakeholder interessati**, in primo luogo le altre

amministrazioni pubbliche e i soggetti del mondo associativo.

In vista di tale importante passaggio, **nel corso del 2018** l'Istituto Guglielmo Tagliacarne ha ulteriormente rafforzato una strategia di sviluppo basata sulla **diversificazione della propria progettualità e della propria offerta di servizi qualificati nel campo della ricerca economica e della formazione**, in piena coerenza rispetto alle priorità strategiche di Unioncamere e alle nuove esigenze del sistema camerale.

STUDI

Come noto, la **funzione degli studi e dell'informazione economica** rappresenta una delle competenze assegnate dal **d.lgs 219/2016** alle Camere di Commercio come importante strumento di sostegno alla competitività delle imprese e dei territori. Ne consegue che il mondo camerale sarà sempre più teso a svolgere un **ruolo di "intelligence economica" delle imprese e dei territori**, evidenziando le tendenze emergenti e gli orientamenti dei mercati per stimolare la competitività e l'innovazione delle nostre imprese e consentire al Sistema Italia di affrontare al meglio le nuove sfide dell'economia.

A tal fine, occorre in primo luogo sviluppare la capacità di elaborazione delle informazioni in modo da trarne **segnali utili per le politiche sociali ed economiche**. Per questo – e in vista della trasformazione della Fondazione in società a responsabilità in house, a seguito della quale dovrà ridefinire la propria mission e la propria identità – **già nel corso del 2018 è stato avviato un processo di ripensamento di questa funzione**, che necessita di essere riammodernata e riletta alla luce delle dinamiche economiche nazionali ed internazionali. Nello specifico, la riconfigurazione delle attività è partita da una riflessione sulle seguenti azioni strategiche:

- dare centralità all'**informazione al servizio di processi decisionali** in grado di rispondere rapidamente al cambiamento, integrando le metodologie di raccolta ed elaborazione delle informazioni con i dati che vengono dal contesto, interpretati correttamente con la data science, con la *sentiment analysis* e la *business intelligence*, passando da una visione descrittiva ad una predittiva;
- attraverso l'utilizzo e la lettura "intelligente" dei dati aperti e dei big data –

integrati con dati amministrativi di grandi dimensioni, a partire da quelli propri del sistema camerale – **individuare e sfruttare nuove opportunità di analisi** in campi diversi da quelli “tradizionali” (quello sanitario, assicurativo, bancario, dei media, delle telecomunicazioni), insieme ai nuovi spazi nell’ambito dei servizi e della manifattura;

- lo sviluppo di una **nuova strategia di ricerca non più puramente finalizzata a interessi conoscitivi**, ma fortemente **orientata alla trasformazione ed alle linee di tendenza**, attraverso la definizione di azioni e di relazioni tra i diversi attori coinvolti nel processo di ricerca. Nell’ambito di questa strategia, la società dovrà affinare sempre più le proprie funzioni di interpretazione dei processi economici e sociali, superando la mera verifica dei livelli di competitività (delle imprese e dei territori) e focalizzando l’attenzione su dimensioni quali la sostenibilità delle azioni realizzate sui territori, al fine di conseguire sviluppo e garantire positive ricadute sui processi di modernizzazione.

In risposta all’**obiettivo di migliorare, rafforzare e rinnovare la funzione studi**, le attività realizzate nel 2018 hanno visto un’attenzione ancor maggiore alla **personalizzazione rispetto alle esigenze dei vari segmenti di utenza**, anche attraverso un sempre maggiore utilizzo delle tecnologie e degli strumenti digitali. In particolare, gli studi del Tagliacarne, associati a una immagine di rigore scientifico e terzietà autorevole, vedono il proprio punto di forza in una capacità peculiare di conoscenza e analisi socioeconomica del territorio e dei settori economici, supportata da una produzione originale di informazione statistica, tanto da proseguire ed ampliare (in termini di produzione ma anche di mercato di riferimento) i filoni di ricerca che negli ultimi anni hanno caratterizzato le attività e di cui il territorio costituisce sempre il punto di partenza.

Nello specifico, i **principali filoni** lungo i quali si sono articolate le **attività di studio e ricerca svolte nel corso del 2018** sono riconducibili a:

- 1) Implementazione di **informazione economico statistica territoriale**, sviluppata attraverso le seguenti tipologie di attività
 - predisposizione di **indicatori statistici territoriali** sul tema della produzione di ricchezza da parte di sistemi economici locali (Valore aggiunto e suddivisione per specifici segmenti economici: PMI, artigiano, cooperazione, PA, no profit).

Si tratta, come illustrato anche più avanti, del consueto lavoro tendente a produrre le stime sul valore aggiunto da utilizzare ai fini del computo dei seggi nei consigli delle Camere di Commercio, a cui si aggiungono delle valutazioni sullo stato di salute dell'economia e delle famiglie dei territori.

- sviluppo di **sistemi informativi** basati sul web o su specifiche richieste della committenza (Geo Web Starter, Relazione sullo stato delle Province, dossier statistici a supporto della realizzazione della Giornata dell'economia presso le Camere di commercio);

2) Implementazione di **attività di osservazione economica**

- realizzazione di **note di sintesi e report sull'andamento delle economie territoriali** (di tipo sia desk, sia prevedendo anche approfondimenti di tipo field), ancorché su un numero di territori inferiori a quelli del passato a causa essenzialmente dei significativi tagli che hanno interessato tale settore;
- analisi di fenomeni contestuali allo sviluppo economico (**legalità, sostenibilità**, ecc.);
- **indagini multiscopo** sulle imprese: strumento che prevede la realizzazione di un'indagine sulle imprese tendente a misurare alcuni aspetti che vanno a confluire poi in vari rapporti di ricerca del Sistema Camerale, e in particolare modo quelli su Green Economy, Cultura, Economia del Mare, Coesione;

3) **assistenza ad Unioncamere**

- sviluppo di attività derivanti da **convenzioni** che la stessa stipula con altre istituzioni, in primis l'Agenzia per la Coesione, al fine di definire una strumentazione originale a carattere economico-statistico per l'analisi e il monitoraggio della competitività dei sistemi produttivi locali, in grado di supportare l'attuazione degli interventi delle Amministrazioni regionali);
- servizi statistici nel campo del **mercato del lavoro**, a supporto della progettazione di portali di orientamento per la scelta degli studi e degli sbocchi occupazionali, nonché per la realizzazione delle attività che Unioncamere realizza nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Con riferimento alle attività svolte per conto di Unioncamere, va dato particolare rilievo – nell'ambito della più ampia attività di **stima dei parametri economici per la**

formazione dei consigli delle camere di commercio - l'assistenza richiesta dalla stessa Unioncamere per la **stesura degli eventuali nuovi regolamenti per la definizione dei consigli camerali**, proprio a partire dai dati di contabilità nazionale elaborati ad hoc dall'Istituto. A seguito della riforma è stata, infatti, manifestata la necessità da parte di Unioncamere di ricevere non solo un sostegno dal punto di vista statistico, ma anche un'assistenza di tipo giuridico per l'individuazione dei criteri che garantiranno la rappresentanza equilibrata nei consigli delle Camere di commercio.

È, quindi, evidente come per il 2018 – soprattutto in risposta alla necessità del “nuovo” Tagliacarne di riposizionarsi all'interno dello scenario competitivo del mondo della ricerca/intervento - le attività di studi e di analisi economica abbiano rappresentato un **riferimento fondamentale per l'Istituto**, sviluppando, in chiave commerciale, anche le attività di formazione e consulenza.

FORMAZIONE

Il 2018 ha visto un profondo **cambiamento di assetti e di scenari per le Camere di commercio**, che ha portato l'Istituto a ridefinire la propria offerta, coniugando affidabilità istituzionale, presidio organizzativo e capacità di divulgazione di contenuti nuovi, soprattutto con riferimento alle funzioni previste dal **decreto di riforma**. Parallelamente, l'esperienza consolidata negli anni dall'Istituto nella progettazione e sviluppo di interventi formativi per altre Pubbliche Amministrazioni e per altri segmenti di utenza ha reso possibile una rinnovata offerta di servizi di formazione e assistenza, sempre più di frequente anche fortemente personalizzati.

Formazione per il Sistema camerale

La Fondazione Istituto G. Tagliacarne si conferma quale soggetto **promotore di una cultura di cambiamento**, offrendo una risposta concreta e rapida ai problemi organizzativi conseguenti all'adozione di dettami normativi che inevitabilmente impattano sul Sistema Camerale e sulle sue procedure. Accanto alle tradizionali **attività formative a catalogo e su commessa** della Fondazione (erogate in modalità tradizionale in aula e webconference e/o attraverso **“pillole” di aggiornamento**), nel 2018 si sono pertanto messe a disposizione del sistema nuovi servizi, coerenti con la riforma in atto sopracitata.

1. **sviluppo e potenziamento delle professionalità camerali** – Azione di sistema 2018. In tale ambito l'Istituto ha curato – a supporto di Unioncamere e Si.Camera – la progettazione esecutiva delle diverse Linee formative, la segreteria organizzativa e didattica (raccolta adesioni, gestione aule, monitoraggio qualità e presenze, predisposizione attestati), nonché il "supporto tecnico e tutorship" (messa a disposizione piattaforma, CDT e assistenza alle lezioni on line e in presenza, ecc.);
2. **Formazione obbligatoria per i Segretari Generali e per gli aspiranti iscritti all'Albo**, in ottemperanza al decreto del MISE n. 230/2012. In tale ambito, l'Istituto ha curato la progettazione dei contenuti delle sessioni formative, l'implementazione e gestione dell'ambiente formativo online (Piattaforma), l'assistenza didattica e tecnica ai Segretari generali, nonché l'organizzazione e gestione delle prove di valutazione
3. **Formazione su aree di competenza peculiari** del sistema camerale, in primo luogo quelle inerenti alla Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Privacy. In tale ambito, l'Istituto ha curato la progettazione e realizzazione, a favore di Camere di commercio ed Aziende speciali, di piani formativi in tema di codice degli appalti e novità legislative in tema di privacy e trasparenza.

Sul fronte nuove competenze per il sistema camerale, il 2018 ha visto il completamento del *Progetto "ULTRANET. Banda ultra larga, Italia ultra moderna"*, nel quale l'Istituto è stato impegnato nella progettazione ed implementazione di un piano formativo – rivolto al personale camerale e personale di altre PA impegnato nei SUAP - sulle potenzialità e sugli ambiti economici favoriti dallo sviluppo del Piano Banda Ultralarga.

Inoltre, è stata anche portata a termine l'attività di assistenza ad Assocamerestero nell'attuazione del progetto *"Chamber mentoring for international growth"*, che le Camere di Commercio italiane all'estero realizzano a valere sul Fondo Intercamerale di intervento di Unioncamere. Il progetto mira a offrire gratuitamente a imprenditori e manager italiani (*mentee*) un'occasione di sviluppo personale, professionale e aziendale, nonché facilitare i processi di cambiamento e innovazione delle aziende attraverso lo scambio di esperienze e buone pratiche con professionisti di origine italiana operanti all'estero (*mentor*).

Formazione per altri mercati

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività di *Promozione e realizzazione delle attività sul tema della Metrologia Legale* a favore delle aziende private che operano in tale mercato nonché la progettazione di iniziative di assistenza e affiancamento (in primo luogo a Unioncamere), anche attraverso progetti a sostegno dell'alternanza scuola-lavoro e del sistema nazionale di certificazione delle competenze.

PROGETTI DI RICERCA E ASSISTENZA

A seguito del decreto di riforma, il sistema è stato chiamato - a valle dell'intensa attività di razionalizzazione e reingegnerizzazione dei processi che lo ha interessato, sotto la guida di Unioncamere - a dar seguito ed interpretare fattivamente il nuovo ruolo e le nuove competenze attribuitegli. In tale contesto, la Fondazione ha proseguito il suo impegno di supporto ed assistenza ad Unioncamere e alle CCIAA in ambiti prioritari e strategici alla luce della riforma.

Si fa segnatamente riferimento all'affiancamento a Unioncamere nell'impegno alla *diffusione della cultura dell'innovazione digitale* presso le micro e piccole imprese, attraverso iniziative a livello nazionale di informazione e di sensibilizzazione all'impiego efficiente dei servizi ICT, nonché di valorizzazione delle competenze digitali dei giovani. Nello specifico, l'Istituto ha sviluppato a vantaggio delle Camere di commercio un insieme integrato di attività (assistenza tecnico-specialistica, informazione, aggiornamento e networking) volte a promuovere la digitalizzazione del sistema produttivo locale, contribuendo in tal modo a valorizzare e a promuovere la mission e l'immagine camerale attraverso nuovi meccanismi di intervento e nuove modalità nell'offerta di servizi.

Attraverso una partnership con Google, l'Istituto ha, inoltre, realizzato attività finalizzate ad avvicinare giovani disoccupati al mondo del lavoro e, in particolare, a un settore in crescita quale quello delle ICT e la loro applicazione nelle PMI, anche all'interno di settori "tradizionali". Si tratta, nello specifico, del Progetto "**Crescere in Digitale**", promosso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) a valere sulle risorse nazionali del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", ed attuato da Unioncamere in partnership con Google. Nell'ambito di tale Progetto - che rappresenta una delle poche iniziative che offre più politiche attive nazionali legate a Garanzia Giovani e coinvolge tutto il Sistema Camerale - l'Istituto ha curato su delega di

Unioncamere la progettazione e realizzazione di percorsi altamente specializzati di formazione (basati su didattica frontale e on line) e l'applicazione on the job delle competenze digitali acquisite, attraverso tirocini applicativi (e assistiti) in aziende già sensibili circa le opportunità legate alla digital economy. Tali percorsi (rivolti a un'utenza composta da giovani NEET) sono stati erogati, su indicazione di Unioncamere, nel rispetto di quanto previsto dal Piano di attuazione italiano della "Garanzia per i Giovani", nell'ambito delle previste attività di formazione mirata all'inserimento lavorativo.

Nell'ambito del Progetto Crescere in digitale è stata, inoltre, organizzata una community online a supporto dei NEET in tirocinio, così da garantire assistenza tecnica, supporto motivazionale e agevolare i processi di cooperative learning. Le attività sono realizzate in stretta cooperazione con Google, responsabile di tale linea di servizio in ossequio alla convenzione stipulata da Unioncamere con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nel corso dell'anno è stata poi avviata, su incarico di Unioncamere, la quarta edizione della linea di lavoro "**Eccellenze in Digitale**", nell'ambito della quale la Fondazione ha formato il team di formatori (formazione-formatori) e progettato i format degli eventi da loro realizzati sui diversi territori presso le Camere di commercio aderenti, oltre a curare l'organizzazione tecnica e logistica dell'intero progetto. Anche grazie a tale ruolo svolto a livello centrale, l'Istituto ha poi realizzato nel corso dell'anno molteplici attività volte ad affiancare le Camere di commercio nelle iniziative volte a favorire la promozione della cultura digitale (**ArsDigitalia**), attraverso programmi di assistenza tecnica e formazione-intervento per la diffusione dell'innovazione digitale (sul versante tecnologico, gestionale e di mercato) e per favorire la digitalizzazione dell'Ente camerale stesso. Sono state, infine, realizzate attività di **assistenza tecnica** in tema di promozione dell'innovazione digitale e delle tecnologie di Impresa 4.0, in primo luogo supportando strutture di sistema (come nel caso di Dintec) nella realizzazione di interventi formativi a carattere specialistico.

Attraverso tali iniziative, l'Istituto ha voluto offrire un contributo tecnico-scientifico alle Camere di commercio e alle altre strutture del sistema al fine di rafforzare e consolidare il ruolo di soggetti istituzionali in grado di offrire risposta ai fabbisogni del sistema imprenditoriale e di garantire assistenza altamente qualificata alle aziende nello sviluppo di comportamenti innovativi in grado di incrementarne la competitività.

PROGETTI SPECIALI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Progetto Erasmus +: Tram WBL

Il progetto, finanziato nell'ambito del programma comunitario ERASMUS + , è coordinato dal Centro Produttività Veneto. Il progetto - avviato nel corso del 2016 e completato nel 2018 - è finalizzato a definire e sperimentare linee guida transnazionali che favoriscano la partecipazione delle PMI ad attività di alternanza scuola lavoro. Nello specifico, l'Istituto contribuisce alla definizione e testing delle linee-guida.

Progetto Erasmus +: AC4SMES

Il progetto (coordinato da Eurochambres e finanziato anch'esso sul Programma UE Erasmus+) mira a coinvolgere un numero crescente di PMI europee nell'apprendistato, attraverso attività di ricerca e sperimentazione che coinvolgeranno altri 12 partner Europei.

Progetto ENTREFISH

Il progetto ENTREFISH (Imprenditorialità per nuova occupazione e nuove competenze nelle PMI della pesca e dell'acquacoltura) - candidato all'Agenzia UE-EASME e coordinato dall'Istituto Tagliacarne in partnership con Dintec, Università del Salento, Camera di Commercio di Lecce, Camera di Commercio italiana a Marsiglia - è finalizzato ad innalzare le competenze, in termini di innovazione e sostenibilità, delle imprese delle PMI nei settori della pesca e dell'acquacoltura, migliorando le competenze del personale impegnato nel settore e attirando nuovi lavoratori altamente qualificati.

L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Fondazione presenta un **organico complessivo di 26 dipendenti in forza** di cui n. 5 risorse a tempo determinato, parzialmente distaccati secondo la tabella di seguito riportata:

Area	Livello	Nominativo	Sede di lavoro
Area FORMAZIONE	1° Livello	DI PASQUA Nicoletta	60% Si.Camera (intero anno)
		FANFANI Camilla	
		GIANNINI Debora	
		JANNUZZI Annamaria	90% Si.Camera (01/08/18 - 31/12/18)
		MANZO Guglielmina	90% Si.Camera (01/08/18 - 31/12/18)
		RAGONE Annapia	70% Si.Camera (01/08/18 - 31/12/18)
	3° Livello	BELLU Stefano	100% Unioncamere (01/03/18 - 31/12/18)
		BERNI Francesco	
		COLANGELI Silvia	100% Unioncamere (01/03/18 - 31/12/18)
		MAGNI Cristina	100% Unioncamere (01/03/18 - 31/12/18)
NIGRO Carmine			
Area STUDI	1° Livello	CORTESE Paolo	80% Si.Camera (intero anno)
		GIUSTI Giacomo	80% Si.Camera (intero anno)
		MARTONE Corrado	100% Unioncamere (intero anno)
	2° Livello	PEDONE Mariagrazia	100% Unioncamere (intero anno)
	2° Livello	SCUCCHI Federica	100% Unioncamere (intero anno)
Personale di STAFF	Quadro	PIANA Roberto	100% Infocamere (intero anno)
	2° Livello	CIAVARELLA Antonio	40% Unioncamere (intero anno) 60% Si.Camera (intero anno)
	3° Livello	BRECCIA Fabio	50% Si.Camera (intero anno)
		DI CEGLIE Monica	100% Unioncamere (01/03/18 - 31/12/18)
		D'OTTAVI Massimiliano	
		FILONI Fabiola	
		MORGANTI Serena	100% Si.Camera (intero anno)
	4° Livello	CACCIOTTI Francesco	
		ENEA Andrea	100% Si.Camera (01/08/18 - 31/12/18)
MARTINI MORTALI Simona		100% Infocamere (intero anno)	

IL BILANCIO 2018

A fronte di tali iniziative e progetti, nel corso del 2018 si è sviluppato un valore complessivo della produzione per € 2.134.115, con una diminuzione dei costi esterni, che passano al 24,13% (€ 514.993) rispetto al 37,73% dell'esercizio precedente. I costi del personale dipendente ammontano a € 1.176.559 e sono composti per 84,31% (€ 991.909) da personale inserito nei progetti produttivi e per 15,69% (€ 184.650) da personale addetto alle attività amministrative.

La produzione del 2018 ha generato un risultato positivo della gestione caratteristica pari al 5,57% dei ricavi (€ 118.917) utile ad assorbire i costi della gestione finanziaria (€ 66.388) e degli altri costi della gestione extra caratteristica. A tal riguardo si segnala la consistente diminuzione degli oneri bancari (nel 2017 ammontavano a € 96.383) per effetto della rinegoziazione delle condizioni di concessione fido e la contestuale diminuzione del suo utilizzo per effetto degli incassi dei crediti pregressi. La gestione straordinaria che presenta un saldo positivo di € 6.163 ha reso possibile l'assorbimento dell'eccedenza dei costi relativi alla gestione dell'immobile di proprietà e concesso in locazione (€ 6.952).

	STUDI	FORMAZIONE	DISTACCHI	TOTALE
Gestione caratteristica				
Ricavi	310.041 14,53%	1.220.014 57,17%	604.060 28,30%	2.134.115 100,00%
Costi diretti esterni	57.380 2,69%	452.416 21,20%	5.197 0,24%	514.993 24,13%
Costi del personale di produzione	77.211 3,62%	315.835 14,80%	598.863 28,06%	991.909 46,48%
Margine di contribuzione	175.450 8,22%	451.763 21,17%	0 0,00%	627.213 29,39%
Costi del personale di staff				184.650 8,65%
Altri costi generali				224.212 10,51%
Ammortamenti				99.434 4,66%
Totale costi di funzionamento				508.296 23,82%
Risultato Gestione Caratteristica				118.917 5,57%
Gestione Extra Caratteristica				
Svalutazioni e accantonamenti				-2.735 -0,13%
Gestione Finanziaria				-66.388 -3,11%
Gestione Straordinaria				6.163 0,29%
Gestione immobile Via Marino Laziale				-6.952 -0,33%
Risultato Gestione Extra Caratteristica				-69.913 -3,28%
Imposte di esercizio				-25.177 -1,18%
Risultato del periodo				23.827 1,12%

Il conto economico relativo all'esercizio al 31/12/2018 evidenzia un utile di € 23.827.

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE		31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>I - Immobilizzazioni immateriali :</i>			
1)	costi di impianto e di ampliamento	0	0
2)	costi di ricerca, sviluppo, pubblicit..	0	0
3)	diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	65.638	115.843
4)	concessioni, licenze, marchi e brevetti	576.231	614.675
7)	altre	0	0
	Totale	641.869	730.518
<i>II - Immobilizzazioni materiali :</i>			
1)	terreni e fabbricati	745.289	786.231
2)	impianti e macchinari	17.046	24.303
3)	attrezzature industriali e commerciali	211	475
4)	altri beni	4.849	7.437
	Totale	767.394	818.446
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie:</i>			
	Totale	0	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.409.263	1.548.964
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>I Rimanenze:</i>			
3)	lavori in corso su ordinazione	388.955	252.043
	Totale	388.955	252.043
<i>II Crediti:</i>			
1)	verso clienti entro 12 mesi	659.574	1.741.297
5-bis)	crediti Tributari entro 12 mesi	72.162	6.296
5-ter)	crediti per Imposte anticipate entro 12 mesi oltre 12 mesi	18.458	19.689
5-quater)	verso altri entro i 12 mesi	28.854	1.134
	Totale	779.047	1.768.416
<i>III Attività finanziarie:</i>			
6)	altri titoli attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	200.000	519.093
	Totale	200.000	519.093
<i>IV Disponibilità liquide :</i>			
1)	depositi bancari e postali	0	358
2)	assegni	0	0
3)	denaro e valori in cassa	2.295	1.618
	Totale	2.295	1.976
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.370.297	2.541.528
D) RATEI E RISCONTI		4.893	5.838
TOTALE ATTIVO		2.784.453	4.096.330

		31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
A) PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale	36.824	34.834
II	- Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III	- Riserva di rivalutazione	0	0
IV	- Riserva legale	0	0
V	- Riserve statutarie	0	0
VI	- Altre riserve		
VII	- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX	- Utile (perdita) del periodo	23.827	1.990
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
	Totale	60.651	36.824
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	per imposte, anche differite	0	0
3)	strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4)	altri	0	0
	Totale	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		714.935	669.195
D) DEBITI			
1)	obbligazioni entro i 12 mesi	0	0
2)	obbligazioni convertibili entro i 12 mesi	0	0
3)	debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4)	debiti verso banche entro i 12 mesi	800.074	2.127.125
5)	debiti verso altri finanziatori entro i 12 mesi	0	0
6)	acconti entro i 12 mesi	348.699	169.172
7)	debiti verso fornitori entro i 12 mesi	593.837	707.241
8)	debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi	0	0
9)	debiti verso imprese controllate entro i 12 mesi	0	0
10)	debiti vs. imprese collegate entro i 12 mesi	0	0
11)	debiti verso controllanti entro i 12 mesi	0	0
11-bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12)	debiti tributari entro i 12 mesi	27.454	163.259
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro i 12 mesi	50.388	55.978
14)	altri debiti entro i 12 mesi	187.176	162.557
	Totale	2.007.628	3.385.332
E) RATEI E RISCONTI		1.239	4.980
TOTALE PASSIVO		2.784.453	4.096.330

<u>CONTO ECONOMICO</u>		31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.393.124	2.150.033
2)	variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3)	variazione dei lavori in corso su ordinazione	136.911	115.209
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5)	altri ricavi e proventi	656.536	429.535
	Totale (A)	2.186.571	2.694.777
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:			
6)	Per materie prime, sussid. di cons. e merci	981	4.514
7)	Per servizi	684.214	1.089.154
8)	Per godimento beni di terzi	69.372	68.983
9)	Per il personale		
	a) salari e stipendi	818.361	741.931
	b) oneri sociali	252.284	226.741
	c) trattamento di fine rapporto	71.163	64.489
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	0	0
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) amm. delle immobilizzazioni immateriali	88.649	87.021
	b) amm. delle immobilizzazioni materiali	51.727	55.021
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disp.liq.	2.735	133.020
14)	Oneri diversi di gestione	38.674	33.135
	Totale (B)	2.078.160	2.504.011
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A - B)	108.411	190.767
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15)	proventi da partecipazioni	0	0
16)	altri proventi finanziari		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	6.253	6.014
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	altri	86	3
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	-69.876	-100.890
17-bis)	utili e perdite su cambi	0	0
	Totale (C)	-63.536	-94.874
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni		
19)	Svalutazioni		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D + E)	0	0
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		
	imposte correnti	-23.946	-96.725
	imposte relative a esercizi precedenti	4.129	4.053
	imposte differite e anticipate	-1.231	-1.231
	proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale	0	0
23)	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	23.827	1.990

Rendiconto Finanziario al 31/12/2018

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	2018	2017
Utile (perdita) dell'esercizio	23.827	1.990
Imposte sul reddito	21.048	93.903
Interessi passivi/(interessi attivi)	63.537	94.873
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-200	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	108.212	190.766
Accantonamenti ai fondi	73.898	197.509
Ammortamenti delle immobilizzazioni	140.376	142.042
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	214.274	339.551
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	322.486	530.317
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-136.912	-115.209
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	1.078.988	136.642
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	-113.784	-540.883
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	945	4.138
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-3.741	-5.291
Altre variazioni del capitale circolante netto	88.537	62.225
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	914.033	-458.378
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.236.519	71.939
Interessi incassati/(pagati)	-63.537	-94.873
(Imposte sul reddito pagate)	-143.316	-45.996
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-21.294	-19.221
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	-228.147	-160.090
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.008.372	-88.151
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	2018	2017
(Investimenti)	-295	-6.832
Prezzo di realizzo disinvestimenti	200	0
Immobilizzazioni materiali	-95	-6.832
(Investimenti)	0	23.300
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	0	23.300
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	319.093	16
Attività finanziarie non immobilizzate	319.093	16
Acquisizione o cessione di società controllate o rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	318.998	16.484
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	2018	2017
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-1.327.051	65.972
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	-1.327.051	65.972
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.327.051	65.972
Disponibilità liquide (inizio periodo)	1.976	7.671
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)	319	-5.695
Disponibilità liquide (fine periodo)	2.295	1.976

Nota integrativa al Bilancio chiuso il 31/12/2018

PREMESSA

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica così come modificate dal D.Lgs. 139/2015 e più specificatamente:

- la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quella prevista rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 e sono state rispettate le indicazioni previste all'art. 2423 del Codice Civile;
- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art.2426 Codice Civile e la valutazione delle poste di bilancio è fatta secondo prudenza;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione delle poste di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Sono stati, altresì, osservati i principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La Fondazione, avendo i requisiti previsti dall'art. 2435 del Codice Civile, è esonerata dalla predisposizione del Rendiconto Finanziario.

Funzione della presente nota non è solo quello di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico), ma anche quello di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente e dei risultati conseguiti alla luce delle verifiche effettuate.

CRITERI DI REDAZIONE

In particolare e conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica delle singole voci dell'attivo e del passivo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato economico dell'esercizio.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, non si discostano da quelli applicati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al netto della parte ammortizzata nel presente esercizio ed in quelli precedenti.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa vengono imputati al cespite.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene e sulla base di aliquote economico-tecniche.

La valutazione indicata in bilancio e le procedure di ammortamento adottate sono le seguenti:

- Costi di Sviluppo e Pubblicità 33%
- Software 20%
- Concessioni e licenze 20% e 33% in relazione alla residua possibilità di utilizzo
- Marchi 5%
- Migliorie su beni di terzi 20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state registrate al costo di acquisto, rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Vengono applicate le seguenti aliquote ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento ed uso:

- Fabbricati: 3%
- Impianti e macchinari: 7,50%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni: mobili e arredi (15%), macchine d'ufficio elettriche (12%), macchine ufficio elettroniche (20%), autoveicoli (20%), sistemi di comunicazione interna (20%), telefono cellulare (20%), piccole attrezzature (100%).

Rimanenze

Rappresentano i lavori in corso alla data di chiusura del presente esercizio e sono valutati in base ai corrispettivi maturati con ragionevole certezza a seguito delle attività effettivamente eseguite.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale, eventualmente ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi; i debiti sono iscritti al valore nominale.

Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni

I titoli in portafoglio, non costituenti immobilizzazioni, sono stati valutati, ai sensi dell'art. 2426 n. 9, al costo di acquisto equivalente del loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e comprendono unicamente quote di costi comuni a due o più esercizi.

Fondo Trattamento di fine rapporto (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e derivante da contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati e dei versamenti effettuati a fondi integrativi di previdenza, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono determinate in applicazione della normativa tributaria, in base ad una stima della base imponibile a fini dell'IRES e dell'IRAP, e saranno definitivamente accertate nella dichiarazione dei redditi.

ANALISI DELLE POSTE PATRIMONIALI

Immobilizzazioni immateriali

Il valore netto iscritto in bilancio è di € 641.869 con un decremento, al netto delle quote di ammortamento, di € 88.648 rispetto all'esercizio precedente rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente alla quota annuale di ammortamento.

Le singole consistenze e le relative variazioni verificatesi nell'esercizio sono riportate nella seguente tabella:

Costo storico	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Spese di ricerca e sviluppo	1.922.606	0	0	1.922.606
Spese di Pubblicità	26.244	0	0	26.244
Software	487.797	0	0	487.797
Concessioni e licenze	158.606	0	0	158.606
Marchi	769.137	0	0	769.137
Opere e migliorie su beni di terzi	805.881	0	0	805.881
TOTALE	4.170.272	0	0	4.170.272

Fondo ammortamento	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Spese di ricerca e sviluppo	1.922.606	0	0	1.922.606
Spese di Pubblicità	26.244	0	0	26.244
Software	371.955	50.204	0	422.159
Concessioni e licenze	158.606	0	0	158.606
Marchi	154.462	38.444	0	192.906
Opere e migliorie su beni di terzi	805.881	0	0	805.881
TOTALE	3.439.754	88.648	0	3.528.403

Valore netto immobilizzazioni immateriali	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Spese di ricerca e sviluppo	0	0	0
Spese di Pubblicità	0	0	0
Software	115.842	65.638	-50.204
Concessioni e licenze	0	0	0
Marchi	614.675	576.231	-38.444
Opere e migliorie su beni di terzi	0	0	0
TOTALE	730.517	641.869	-88.648

Si elencano, qui di seguito, i marchi di proprietà della Fondazione e la loro valorizzazione:

Marchi	Costo storico	F.do ammortamento	Valore netto
Atlante e Rapporto	282	240	42
Logo IGT	688.423	172.272	516.151
Dirce	77	77	0
Geo Starter	169	169	0
Geo Web Starter	80.185	20.148	60.037
Saldo al 31/12/2018	769.137	192.906	576.231

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio per € 767.394 con un decremento di € 51.051 rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente alla quota annuale di ammortamento.

Le singole consistenze e le relative variazioni verificatesi nell'esercizio sono riportate nella seguente tabella:

Costo storico	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Fabbricati	1.364.738	0	0	1.364.738
Terreni	190.000	0	0	190.000
Impianti	412.484	0	0	412.484
Attrezzature diverse	191.377	0	0	191.377
Mobili e arredi	425.800	0	0	425.800
Macchine d'ufficio ordinarie	70.020	0	0	70.020
Macchine d'ufficio elettr. ed elaboratore	249.414	0	0	249.414
Beni inferiori a € 516,46	2.398	675	0	3.073
Sistemi comunicazione interna	29.859	0	0	29.859
Automezzi	2.546	0	0	2.546
TOTALE	2.938.636	675	0	2.939.311

Fondo ammortamento	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Fabbricati	768.507	40.942	0	809.449
Impianti	388.181	7.257	0	395.438
Attrezzature diverse	190.902	265	0	191.167
Mobili e arredi	425.313	310	0	425.623
Macchine d'ufficio ordinarie	70.020	0	0	70.020
Macchine d'ufficio elettr. ed elaboratore	242.464	2.279	0	244.743
Beni inferiori a € 516,46	2.398	675	0	3.073
Sistemi comunicazione interna	29.859	0	0	29.859
Automezzi	2.546	0	0	2.546
TOTALE	2.120.190	51.727	0	2.171.917

Valore netto immobilizzazioni materiali	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Fabbricati	596.231	555.289	-40.942
Terreni	190.000	190.000	0
Impianti	24.303	17.046	-7.257
Attrezzature diverse	475	211	-264
Mobili e arredi	487	178	-309
Macchine d'ufficio ordinarie	-0,45	0	0
Macchine d'ufficio elettr. ed elaboratore	6.950	4.671	-2.279
Beni inferiori a € 516,46	0	0	0
Sistemi comunicazione interna	0,01	0	0
Automezzi	0	0	0
TOTALE	818.447	767.394	-51.052

Rimanenze

Rappresentano i lavori in corso su ordinazione e sono stati valorizzati secondo il "criterio della commessa completata" imputando i complessivi costi sostenuti per le singole commesse e iscrivendo tra i debiti v/clienti per anticipi ricevuti gli acconti fatturati.

Il saldo, pari a 388.955 euro, rappresenta, quindi, il valore dei lavori in corso al 31 dicembre 2018 non ancora conclusi al termine dell'esercizio che, in applicazione dell'OIC 23, risulta comunque minore del valore complessivo di realizzazione del progetto.

Lavori in corso	Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2018	Variazione
Studi economici e statistici	57.625	215.100	157.475
Attività formative	194.418	173.855	-20.563
TOTALE	252.043	388.955	136.912

Crediti dell'attivo circolante

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a € 779.047 (€ 1.768.416 nel precedente esercizio); la variazione in diminuzione ammonta a € 989.369 dovute principalmente all'incasso dei crediti pregressi nei confronti dei clienti tra cui si evidenzia quello nei confronti di Universitas Mercatorum per il quale sono stati incassati € 649.126 su un credito di € 783.229; la perdita su tale credito, pari a € 134.103, era già stata accantonata al fondo svalutazione crediti nell'esercizio precedente.

I crediti risultano essere così costituiti:

	31.12.2018		31.12.2017		Variazioni
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
Crediti Commerciali					
- Crediti verso clienti	257.014		1.111.323	-	-854.309
- Crediti per fatture da emettere	472.112		830.893	-	-358.781
- Fondo svalutazione crediti	-69.552		-200.919	-	131.367
Totale crediti Commerciali	659.574	0	1.741.297	0	-1.081.723
Crediti verso altri					
- Crediti tributari e previdenziali	90.619		25.985	-	64.634
- Crediti diversi	28.019		300	-	27.719
- Depositi cauzionali	0	834	0	834	0
Totale crediti verso altri	118.639	834	26.285	834	92.354
TOTALE	778.213	834	1.767.582	834	-989.369

CREDITI COMMERCIALI

L'ammontare dei crediti commerciali iscritti nell'attivo circolante è, come sopra accennato, pari a € 659.574. Sulla consistenza, sulla rotazione e sul grado di esigibilità dei crediti è stata effettuata una puntuale verifica. Essi sono composti da:

- CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti sono pari ad € 257.014 che alla data del 28 febbraio 2019 sono stati incassati € 108.298.

- CREDITI PER FATTURE DA EMETTERE

I crediti totali per fatture da emettere iscritti in bilancio ammontano ad € 472.112 e sono riferiti per € 461.792 ad attività svolte nel 2018 (di cui € 298.058) fatturati alla data del 28 febbraio 2019) per € 2.660 ad attività svolte negli anni precedenti il cui incasso è in via di definizione e per € 7.660 al saldo del contributo da ricevere del progetto QUASAR svolto in partenariato con RETECAMERE S.CONC.R.L. in liquidazione.

- FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Anche nel corso del presente esercizio è stata effettuata una ricognizione puntuale dei crediti esposti in bilancio che ha evidenziato la presenza di crediti sui quali insiste un margine di rischio di incasso e, pertanto, si è ritenuto opportuno accantonare, in base all'anzianità di formazione ed alla natura dei crediti, un importo di € 2.735 al fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti di complessivi € 69.552 è ritenuto congruo a fronteggiare le eventuali perdite sulle posizioni creditorie.

Fondo svalutazione crediti	Importo
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2017	200.919
Utilizzo anno 2018	-134.103
Accantonamenti anno 2017	2.735
Fondo svalutazione crediti al 31/12/2018	69.552

CREDITI VERSO ALTRI

- CREDITI TRIBUTARI

Crediti Tributari	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Crediti vs Erario per ritenute subite	1.778	1.778	0
Credito fiscale DL 66/14	1.375	3.319	-1.945
Credito d'imposta per anticipo TFR	342	342	0
Erario c/Irap	27.508	0	27.508
Erario c/Ires	41.159	0	41.159
TOTALI	72.162	5.439	66.722

- CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

Crediti per Imposte anticipate	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Credito Ires per Imposte anticipate	15.371	16.396	-1.025
Credito Irap per Imposte anticipate	3.087	3.293	-206
TOTALI	18.458	19.689	-1.231

- CREDITI DIVERSI

Crediti diversi	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Crediti vs Inail	767	0	767
Fornitori c/anticipi	1.115	300	815
Altri crediti	559	0	559
Crediti vs/ISDACI per cont lavoro ceduti	25.335	0	25.335
TOTALI	27.776	300	27.476

Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni

Figurano in bilancio nell'attivo patrimoniale per € 200.000 (€ 519.093 nell'esercizio precedente) e sono relative al deposito richiesto della BCC a garanzia del fido.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 2.295 e sono rappresentate dalla consistenza di denaro (€ 2.173) e valori bollati in cassa (€ 122).

Ratei e Risconti attivi

I risconti attivi, pari a € 4.893, rappresentano costi sostenuti nel 2018 ma di competenza dell'esercizio successivo. Tali risconti si riferiscono a costi per premi assicurativi (€ 276), fidejussioni (€ 417), servizi telematici e costi relativi ad aggiornamenti software e banche dati (€ 4.190).

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 36.824.

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo Iniziale	Destinazione utile/perdita 2017	Altre variazioni	Utile/ Perdita 2018	Saldo Finale
Patrimonio della Fondazione	34.834	1.990	-	-	36.824
Riserva di rivalutazione	-	-	-	-	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	0
Utili (perdite) esercizio corrente	1.990	-1.990	-	23.827	23.827
TOTALI	36.824	0	0	23.827	60.651

Trattamento di fine Rapporto

Il Trattamento di Fine Rapporto è iscritto tra le passività per complessive € 714.935 (nell'anno precedente € 669.195). Le utilizzazioni e gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio trovano sintesi nel prospetto sotto riportato:

VARIAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 01/01/2018	669.195
Incrementi da cessione contratti	21.956
Accantonamento dell'Esercizio	71.163
Anticipazioni corrisposte a dipendenti	-35.940
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione	-2.593
Versamento a Fondo Pensioni	-7.845
Q.U.i.r.	-1.001
Saldo al 31/12/2018	714.935

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data. Il versamento ai Fondi Pensione operato nell'esercizio si riferisce a n. 4 dipendenti che hanno optato per la destinazione del TFR a altri fondi.

Il numero dei dipendenti nell'esercizio, suddiviso per categoria, non ha subito variazioni ed è il seguente:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale
Numero al 31/12/2018	0	1	25	26

Debiti

I debiti ammontano a € 2.007.628 e risultano essere così costituiti:

Debiti	31.12.2018	31.12.2017	Variazione
Debiti Commerciali			
- Debiti verso Fornitori	279.103	290.193	-11.090
- Debiti per fatture da ricevere	314.734	417.048	-102.314
Debiti verso banche	800.074	2.127.125	-1.327.051
Debiti tributari	27.454	163.259	-135.805
Debiti verso enti previdenziali	50.388	55.978	-5.590
Altri debiti	187.176	162.557	24.619
TOTALI	1.658.929	3.216.160	-1.557.231

DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali comprendono i debiti verso fornitori per fatture ricevute per € 279.103 e debiti verso fornitori per fatture e note di credito da ricevere per € 314.734 (di cui € 106.310 formati nell'anno 2018, € 94.686 negli anni precedenti ed € 113.737 riferiti al debito verso RSO a seguito del progetto FOCUS concluso nell'anno 2004).

DEBITI VERSO BANCHE

La situazione bancaria al 31/12/2018 è così costituita:

Debiti v/banche	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Banca di Credito Cooperativo Roma	730.656	2.026.351	-1.295.695
Interessi passivi	69.417	100.774	-31.357
TOTALI	800.074	2.127.125	-1.327.051

ACCONTI

In tale voce sono stati inseriti gli acconti ricevuti dai clienti su commesse non ancora terminate alla data di chiusura dell'esercizio. La parte di ricavo maturato per tali commesse è stata inserita nei lavori in corso su ordinazione dell'attivo di bilancio

Acconti	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Anticipi da clienti	348.699	169.172	179.527
TOTALI	348.699	169.172	179.527

DEBITI TRIBUTARI

La voce "debiti tributari" comprende:

Debiti tributari	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Debiti per IRAP	0	23.715	-23.715
Debiti per IRES	0	31.134	-31.134
Debiti per IVA da versare	704	2.608	-1.904
Debiti per IVA in sospensione	0	72.220	-72.220
Debiti per ritenute lavoro dip. e coll.	23.349	29.542	-6.193
Debiti per ritenute lavoro autonomo	3.401	4.040	-639
TOTALI	27.454	163.259	-135.805

I debiti per l'IVA ed i debiti per le ritenute sul reddito dipendente e di lavoro autonomo, sono stati versati nei termini di legge.

DEBITI V/ENTI PREVIDENZIALI

Debiti v/Istituti previdenziali	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Contributi previdenziali lavoro dipendenti	43.591	39.556	4.035
Contributi previdenziali co.co.co/co.co.pro.	3.873	12.855	-8.982
Inail a debito	0	926	-926
Fondo Previdenziale FONTE	1.740	1.727	13
Fondo EST	460	437	23
QUAS	0	0	0
Fondi pensione integrativi	480	477	3
TOTALI	50.144	55.978	-5.834

Tutti i debiti previdenziali sono stati versati entro le relative scadenze.

DEBITI DIVERSI

Altri debiti	31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
Debiti vs Amministratori per emolumenti	4.200	4.200	0
Debiti vs Sindaci per emolumenti	71.573	64.857	6.716
Debiti vs dipendenti	1.073	345	728
Oneri differiti (ferie e permessi)	98.344	81.130	17.214
Altri debiti	11.986	12.025	-39
TOTALI	187.176	162.557	24.619

Ratei e Risconti passivi

In bilancio figurano esclusivamente risconti passivi per € 1.239 corrispondenti alla quota di competenza degli esercizi successivi dei canoni attivi di abbonamento alla nostra banca dati Geo Web Starter.

IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si informa che nel corso del presente esercizio si è perfezionata una nuova contrattazione con la Banca di Credito Cooperativo di Roma che prevede una riduzione del credito in C/C ad euro 1.200.000,00. Tale linea di credito è garantita da ipoteca sull'immobile di nostra proprietà di Via Marino Laziale – Roma e dal deposito su un C/C vincolato per euro 200.000,00.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Proventi da erogazione di servizi

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 punto 10) Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la tipologia di ricavi suddivisa per categorie di prodotto e di servizi:

Valore della Produzione	2018	2017	Variazioni
Ricerche economiche e statistiche	75.300	146.995	-71.695
Banche dati	9.441	21.529	-12.088
Ricerche Unioncamere	225.300	189.000	36.300
Formazione camerale	334.870	332.482	2.388
Progetti speciali e iniziative sul territorio	885.144	1.575.237	-690.093
TOTALI	1.530.055	2.265.242	-735.188

L'entità dei ricavi per erogazione di servizi, rispetto al 2017, passando da € 2.265.242 agli attuali € 1.530.055.

Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	2018	2017	Variazioni
Rimborsi per personale distaccato	604.060	318.923	285.137
Affitti attivi	39.600	39.600	0
Altri ricavi	7.782	14.350	-6.568
Sopravvenienze attive e plusvalenze	5.094	56.693	-51.599
TOTALI	656.536	429.565	226.971

I rimborsi per il personale distaccato, che ammontano a € 604.060, sono relativi ai distacchi effettuati nell'anno 2018 presso Enti del Sistema Camerale quali, UNIONCAMERE, INFOCAMERE e SI.CAMERA srl, per complessivi n. 19 dipendenti.

Tra gli altri ricavi figurano i rimborsi di spese di utenze non di nostra competenza per € 5.382.

COSTI DI PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano al 31.12.2018 ad € 2.078.160, con un decremento per € 425.851 (pari al 20,49%) rispetto a quelli dell'esercizio 2017 che ammontavano ad € 2.504.011. Nelle tabelle seguenti vengono dettagliate le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Acquisto beni e materiali di consumo

Acquisto Beni	2018	2017	Variazioni
Materie di consumo	276	1396,2	-1.121
Materiale di cancelleria	706	1198,94	-493
Materiale vario per commesse	0	1919,34	-1.919
TOTALI	981	4.514	-3.533

Costi per acquisto di servizi

Costi per servizi	2018	2017	Variazioni
Servizi di terzi di produzione	445.596	472.708	-27.112
Collaborazioni a progetto	86.587	438.740	-352.153
Viaggi e trasferte	50.783	92.758	-41.976
Consulenze e prestazioni professionali	58.603	35.413	23.191
Compensi organi sociali	16.196	14.253	1.943
Costi di funzionamento	26.448	35.282	-8.834
TOTALI	684.214	1.089.154	-404.941

Costi per godimento di beni di terzi

Godimento di beni di terzi	2018	2017	Variazioni
Utilizzo spazi Via Nerva	68.000	68.000	0
Imposta di registro	420	0	420
Canone di locazione	952	983	-32
TOTALI	69.372	68.983	388

Costo per il personale

Il dettaglio della voce "Costo del personale" è esposto nella seguente tabella:

Costi per il personale dipendente	2018	2017	Variazioni
Stipendi	818.361	741.931	76.430
Oneri sociali	252.284	226.741	25.543
Trattamento di fine rapporto	71.163	64.489	6.674
Altri costi	0	0	0
TOTALI	1.141.808	1.033.161	108.647

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono così dettagliati:

Ammortamenti e accantonamenti	2018	2017	Variazioni
Amm.to immobilizzazioni immateriali	88.649	87.021	1.628
Amm.to immobilizzazioni materiali	51.727	55.021	-3.294
Acc.to fondo svalutazione crediti	2.735	133.020	-130.285
TOTALI	143.111	275.063	-131.952

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € 38.674 e sono così dettagliati:

Oneri diversi gestione	2018	2017	Variazioni
Valori bollati	202	152	50
Abbonamenti e pubblicazioni	0	0	0
Concessione governativa e vidimazione libri	563	328	235
Altre imposte e tasse	9.774	9793	-19
Sanzioni pecunarie e amministrative	1.930	1731	198
Iva Pro Rata	24.576	18927	5.649
Quote associative	380	380	0
Altri costi indeducibili	412	341	70
Spese varie	838	1482	-644
TOTALI	38.674	33.135	5.539

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nel prospetto che segue si fornisce il dettaglio:

Proventi e oneri finanziari	2018	2017	Variazioni
Proventi da obbligazioni	6.253	6.014	240
Interessi attivi bancari	86	3	83
Interessi passivi bancari	-69.417	-100.777	31.360
Interessi di mora e ravvedimento operoso	-458	-113	-346
TOTALI	-63.536	-94.874	31.338

La gestione finanziaria gode di una significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'incasso dei crediti pregressi e della rinegoziazione delle condizioni contrattuali del fido bancario.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte relative all'esercizio 2018 ammontano a € 21.047 e sono così composte:

Imposte sul Reddito d'Esercizio	2018	2017	Variazioni
Imposta IRES	0	45.271	-45.271
Imposta IRAP	23.946	51.454	-27.508
IRES anticipata	1.025	1.025	0
IRAP anticipata	206	206	0
Imposte relative a esercizi precedenti	-4.129	-4.053	-76
TOTALI	21.047	93.903	-72.856

Nel seguente prospetto sono contenute le informazioni relative alle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate.

Descrizione	Importo al 31/12/2017	Anno di formazione	Importo	Aliquota	Importo al 31/12/2018	Variazione
IRES						
Ammortamento logo IGT	14.686	2014	57.369	24,00%	13.768	918
Ammortamento logo Geowebstarter	1.709	2014	6.677	24,00%	1.602	107
Totale imposte anticipate IRES	16.396		64.045		15.371	1.025
IRAP						
Ammortamento logo IGT	2.950	2014	57.369	4,82%	2.765	184
Ammortamento logo Geowebstarter	343	2014	6.677	4,82%	322	21
Totale imposte anticipate IRES	3.293		64.045		3.087	206

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Il Comitato Esecutivo propone di destinare l'utile dell'esercizio ad incremento del Fondo di dotazione.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo vero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e corrisponde alle scritture contabili.

IL COMITATO ESECUTIVO